



Bedonia Convegno dal titolo «Politiche e buone prassi

L'asilo nido Bellentani un esempio contro l'inverno demografico

Come combattere lo spopolamento in montagna

» **Bedonia** «Siete riusciti nell'impossibile: aumentare il numero di iscritti in un asilo di montagna, in un momento segnato dall'inverno demografico». Così, l'euro-parlamentare Elisabetta Gualmini intervenendo ieri al convegno «Politiche e buone prassi: l'esperienza del nido Bellentani di Bedonia». Voluta dall'amministrazione comunale e dalla cooperativa sociale Proges, la mattinata è stata dedicata al dibattito tra soggetti collettivi che operano in ambiti vicini ai bambini e alle famiglie. Per l'eurodeputata, Bedonia testimonia la capacità di «ricalibrare il welfare verso il basso, di cominciare cioè a mettersi all'altezza dei bambini e di rispondere alle esigenze dei nuclei familiari. Ascoltando il territorio e dimostrandosi capace di capire che oggi i bisogni sono profondamente cambiati, è stato così rovesciato l'ap-

proccio che le famiglie hanno con le istituzioni».

L'idea di proporre un nido sempre aperto con orari dilatati (7,30-18,30), nasce 5 anni fa. «La scelta è stata vincente, tanto oggi siamo a 32 bimbi iscritti», ha ricordato il sindaco di Bedonia Gianpaolo Serpagli, che ha poi sottolineato l'importanza di un nido nelle comunità. «Vitali in città, lo sono ancora di più in montagna: se vogliamo che le famiglie continuino a vivere qui, serve un'offerta ampia e un aiuto economico. Obiettivi raggiunti grazie sia alle politiche per l'infanzia promosse dalla Regione, sia a Proges che ha scelto di investire sulla nostra struttura, sia a "Essere all'altezza", che ci ha assecondato nella scelta di destinare le risorse nell'ampliamento del nostro nido».

Il progetto bedoniese, che per l'assessora delegata alla scuola Serena Previ concretizza «una visione del nido

non solo come servizio sociale, ma anche come servizio educativo e diritto dei bambini», ora guarda al futuro: il prossimo obiettivo è allargare l'offerta alle elementari. «Ci aspettano ancora molte sfide e vogliamo vincerle insieme - ha aggiunto Serpagli rivolgendosi agli altri comuni della vallata -: lo scatto di offrire sempre più servizi ai cittadini, ci permetterà di invertire la decrescita demografica». Concetti ribaditi dalla responsabile del Servizio Sociale dell'Unione dei Comuni Valli Tarò e Ceno Serena Rolandi, che ha messo l'accento sulle priorità delle politiche distrettuali, che con le giuste progettualità rispondono ai bisogni del territorio. L'esperienza del Bellentani, dunque, è la risposta giusta alle sfide che i territori montani sono chiamati ad affrontare con urgenza: spopolamento, rischio di un in-

cremento della **povertà educativa** minorile, scarsa accessibilità ai servizi e occupazione, fragilità legate alla genitorialità. Temi centrali per «Essere all'Altezza», il progetto selezionato da «Con i Bambini» nell'ambito del Fondo per il contrasto alle povertà educative: illustrato da Chiara Bevilacqua, vede capofila Proges e coinvolge, insieme a Consorzio Fantasia, Tutti per Uno, Asp Rossi Sidoli e Seneca di Bologna, i comuni di Tizzano, Corniglio, Neviano, Lesignano, Bedonia, Borgotaro, Varano, Medesano e Fornovo.

Monica Rossi

Convegno

Hanno parlato anche la divulgatrice Francesca Bubba con «Essere madre oggi in Italia»; e Carlotta Carpana, Simona Agazzi e Laura Parenti della Proges che, con le famiglie, hanno posto l'accento sulla centralità della parola al Nido.



Peso:40%



Bedonia Da sinistra Serena Previ, Elisabetta Gualmini e Giampaolo Serpagli. In alto i protagonisti del convegno.



Peso:40%